



Teatro di Formazione e Ricerca Ostetrica Specializzante "Lachesis"

Via Giovanni XXIII, 3A

Monteriggioni (Siena)

Dott.ssa Antonella Marchi, ostetrica legale forense

formazione@nascitadolce.it

info@formazioneostetrica.com

www.formazioneostetrica.com

www.nascitadolce.it

www.ostetricalegaleforense.it

**ASSISTENZA OSTETRICA ALLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA
ATTRAVERSO LA LETTURA DELLE EVIDENZE SCIENTIFICHE.
NUOVE LINEE GUIDA ITALIANE
ED IL MODELLO DI ASSISTENZA
DEL WHO E DI NICE**

L'evoluzione dei bisogni socio-sanitari della popolazione richiede una costante e puntuale revisione della offerta assistenziale dei servizi sanitari, a cui deve far seguito un aggiornamento delle competenze degli operatori che erogano le specifiche prestazioni.

Il corso Teorico-Esperienziale sulla gravidanza, è stato concepito e progettato per favorire l'acquisizione di nuove competenze tramite la maturazione di esperienze organizzativo-gestionali, altamente specifiche alla luce del nuovo D.M. 740/94, del D.L. 42/99, del D.L. 251/2000, del Codice Deontologico e del MED. 47 Scienze Infermieristiche Ost./Gin.

In questa prospettiva, il corso costituisce un'occasione importante per i partecipanti di acquisire competenze professionali nella gestione autonoma della paziente in gravidanza, nell'uso di una cartella ostetrica e di altri strumenti informativi, nel saper condurre una accurata e attenta anamnesi ostetrica per la promozione di interventi di prevenzione primaria, essenziali per la riduzione del rischio ostetrico, con conseguente attesa diminuzione del numero di interventi, della durata dei travagli, dei tempi di degenza e delle risorse impiegate, nonché di attuare interventi di prevenzione secondaria e attraverso il processo della Midwifery Care, programmare un piano di assistenza personalizzato.

Disciplina: Infermieristica Speciale Ostetrica e Ginecologica; Organizzazione della Professione

Obiettivi formativi

Al termine del corso i partecipanti dovrebbero essere in grado di possedere le conoscenze teoriche aggiornate (*sapere*); di possedere abilità tecniche o manuali (*saper fare*) e di fruire di capacità comunicative e relazionali (*saper essere*). Quindi:

- identificare il percorso assistenziale della donna in gravidanza
- utilizzare gli strumenti cartacei (e/o telematici) ed ostetrici, al fine di promuovere un'assistenza di qualità nonché la propria tutela professionale
- valutare il rischio ostetrico: saper riconoscere le situazioni fisiologiche da quelle borderline e patologiche per la scelta del luogo del parto
- concordare insieme alla coppia una pianificazione del parto (Birth Plan)
- applicare metodologie di lavoro focalizzate sulla relazione terapeutica e sulla qualità del rapporto personale; migliorare le capacità comunicative
- sviluppo continuo professionale

Contenuti

Nel corso verranno trattati con particolare approfondimento, i seguenti aspetti:

- Midwifery maschile e femminile: comprendere e saper adoperare entrambi i modelli
- La relazione con la donna assistita e la coppia
- Come organizzare lo studio-ambulatorio dell'ostetrica
- Pianificazione della gravidanza:
Assistenza ostetrica alla gravidanza 0-38 settimane
Assistenza ostetrica alla gravidanza 39-42 settimane
- Il rischio ostetrico
- Pianificazione del travaglio-parto
- Studio e Analisi di "casi clinici"
- Learning on the job: addestramento all'elaborazione di un piano di assistenza personalizzato

Destinatari

Ostetriche/i dipendenti di aziende sanitarie pubbliche e private e libere/i professioniste/i. Studenti del corso di Laurea di Ostetrica/o

Strumenti di verifica della presenza dei discenti: firma di presenza, schede di valutazione dell'evento firmate

Esercitazioni: prova pratica (simulazione) con il metro e con 5 donne di varia epoca gestazionale per misurare sinfisi-fondo; auscultazione bcf con stetoscopio; pratica delle 5 Manovre di Leopold; osservazione della Losanga del Michaelis

Test finale: prova pratica con esame orale e test di apprendimento

Metodo didattico

La lezione classica sarà supportata da metodologie didattiche attive (proiettore multimediale, lavagna luminosa, lavagna a fogli mobili). Lezioni frontali, discussione in plenaria, dimostrazioni pratiche sull'utilizzo degli strumenti, simulazioni, lavori di gruppo, proiezione di audiovisivi.

Supporti alla didattica: videoproiettore e PC con collegamento Internet in dotazione all'aula per la "ricerca"

Strumenti didattici: presentazione in formato Power-Point

Materiale didattico

Ai partecipanti verrà fornito materiale bibliografico, articoli rilevanti della letteratura scientifica ed eventuali studi clinici scelti dal docente, EBM aggiornate, schede pratiche, abstract delle relazioni più significative

Docente

Dott.ssa Antonella Marchi, ostetrica legale forense.

Esperta nella gestione della gravidanza, travaglio-parto a domicilio, dopo parto e tecniche terapeutiche naturali. Competente in Pedagogia Sanitaria e Management della Formazione di base, continua e specializzante.

Ha pubblicato due testi scientifici:

- ✓ Professione Ostetrica: strumenti per l'assistenza alla gravidanza
- ✓ Professione Ostetrica: Il parto: il piano di assistenza, le linee guida e le EBM. Strumentazione in Ostetricia e Ginecologia.

Ha presentato pubblicazioni ed interventi su riviste mediche ed ostetriche; relatore a numerosi congressi. Citata nelle *Indicazione della Regione Piemonte, per l'assistenza alla gravidanza a basso rischio*. Esperta di Omeopatia, ha pubblicato il primo studio osservazionale condotto in Italia da Ostetriche, su un complesso omeopatico per la preparazione al parto.

Iscritta all'**Albo Nazionale per Periti e Consulenti "esperti qualificati"** nella categoria "**Ostetrica con specializzazione in medicina legale e funzioni peritali in ambito giudiziale**", istituito all'Associazione Italiana di Ostetricia A.I.O.)

Tutor d'Aula

Sarà presente per coordinare le attività di formazione ed adempiere alle certificazioni burocratiche

Crediti formativi ECM

Viene richiesto l'accreditamento al Ministero della Sanità ai fini del programma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).

PROGRAMMA

**ASSISTENZA OSTETRICA ALLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA
ATTRAVERSO LA LETTURA DELLE EVIDENZE SCIENTIFICHE.
NUOVE LINEE GUIDA ITALIANE
ED IL MODELLO DI ASSISTENZA
DEL WHO E DI NICE**

1° giornata

08.30 Accoglienza. Chi sono, dove lavoro, quali sono le mie aspettative, le motivazioni, i timori rispetto al corso. Quale sentimento provo al momento attuale

09.00 – 10.30 Quale figura professionale per seguire la gravidanza. Che cosa dice la letteratura scientifica riguardo la figura idonea per seguire le gravidanze. Qual'è il quadro di riferimento scientifico in cui si inserisce la proposta del corso.

Aspetti medico-legali della Professione: responsabilità professionale sanitaria, responsabilità professionale di equipe.

10.30 – 11.15 Lavoro di gruppo e discussione: analisi attuale dell'assistenza alla gravidanza, a livello nazionale e locale. Criticità da superare. Necessità di Linee Guida validate di riferimento. Conoscere l'orientamento scientifico del modello di assistenza del WHO e di NICE.

11.15 - 13.00 Lezione e prova pratica. Protocollo di assistenza ostetrica da 0 a 38 settimane gestazionali.

- La borsa ostetrica: strumentario per la gravidanza.
- Esame generale: *colorito, controllo del seno, presenza di varici ed emorroidi, di edemi, funzionalità visiva, alvo e diuresi, peso, pressione arteriosa prima della gravidanza., Indice di Brocà.*
- Esame di base: *peso, pressione arteriosa, misurazione sinfisi-fondo, rilevazione movimenti attivi fetali, rilevazione battito cardiaco fetale, controllo esame urine ed esami ematochimici, controllo degli edemi, Roll Over test.*

13.00 – 14.00 Pausa pranzo

14.00 – 17.00 **Prova pratica (simulazione): con il metro e con 3 donne di varia epoca gestazionale per misurare sinfisi-fondo; auscultazione bcf con stetoscopio; pratica con le Manovre di Leopold**

17.00 – 18.30 Debriefing di gruppo. Dibattito sull'esperienza della prova pratica; esperienze a confronto

18.30 – 19.30 Feed-back del gruppo. Approfondire e dibattere sulle riflessioni circa le scelte assistenziali alla luce delle evidenze, verificare la comprensione del lavoro fatto e che andremo a fare.

2° giornata

08.30 – 10.00 **La cartella clinica ostetrica (documenti da allegare; schede di lavoro dell'ostetrica e di auto-monitoraggio per la donna).**

Requisiti essenziali e formali della cartella clinica. Natura giuridica della Cartella Clinica (orientamento prevalente in dottrina e giurisprudenza).

Diritto di accesso alla cartella clinica e responsabilità della sua tenuta e gestione.

10.00 – 10.30 **Il consenso informato e il dissenso. Requisiti del consenso e consenso del minore. Dissenso della paziente.**

10.30 - 11.30 Valutazione emotiva e comportamentale della paziente. Offrire una chiave di lettura di fisiologia e di insorgenza del "rischio" attraverso l'integrazione della clinica della gravidanza e dell'aspetto emotivo-emozionale nei tre trimestri gravidici. Sapere, saper essere, saper fare e saper divenire dell'Ostetrica nei trimestri della gravidanza.

11.45 – 12.30 Continuità dell'assistenza Ostetrica in gravidanza. EBM. Migliorare l'assistenza ostetrica alla donna in gravidanza. Promuovere la fisiologia e potenziare le risorse endogene delle donne gravide

12.30 – 13.00 Protocollo di assistenza ostetrica da 39 a 42 settimane gestazionali. Individuare la gravidanza oltre il termine. Considerazioni sui controlli clinici e relazionali. Comprendere quali procedure attuate al fine di monitorare la gravidanza oltre il termine. Lavoro di gruppo

13.00 – 14.00 Pausa pranzo

14.00 – 14.30 Schede riassuntive del Management dell'ostetrica nei tre trimestri di gravidanza; focalizzare le azioni che l'Ostetrica mette in essere nell'arco dei tre trimestri di gravidanza (clinica, semeiotica, manualità come capacità di diagnosi, relazione)

14.30-15.00 L'importanza dell'anamnesi per la selezione ostetrica della gravidanza. La prevenzione primaria e secondaria in gravidanza. Il ruolo dell'Ostetrica. Significato di prevenzione primaria. Significato di prevenzione secondaria. Significato di fisiologia, limite e patologia. Lavoro di gruppo

15.00-16.00 Elenco di indicazioni ostetriche per la valutazione del rischio (dal piano di assistenza ostetrica Olandese. Programmare un piano di assistenza personalizzato e comprendere sin dall'inizio della gravidanza il terreno costituzionale della persona per pianificare gli interventi di prevenzione

16.00 – 17.15 La valutazione del *Rischio Ostetrico*. Significato di Rischio Ostetrico. Rilevanza della valutazione del rischio. Significato di *selezione dinamica*. *Fornire uno strumento che permetta di valutare in modo costante per tutta la gravidanza tutti quegli eventi che possono determinare l'insorgenza di una patologia.*

Definizione di gravidanza ad alto rischio: studi e raccomandazioni

17.15 – 18.00 Scheda tecnica (Birth Plan): come e quando usarla. Raccomandazioni OMS. Promuovere un nuovo strumento ostetrico di lavoro. Promuovere un nuovo documento di V.Q.A. (verifica della qualità dell'assistenza erogata). **Lavoro di gruppo** su come l'Ostetrica che assiste la donna in gravidanza può sostenerla nelle scelte riferite al luogo del parto, alle procedure ostetriche (vedi epidurale, T.C. anche a richiesta, allattamento.....)

18.00 – 18.30 Il processo della Midwifery Care. **Applicazione della Scienza (Med.47) e dell'Arte Ostetrica.**

18.30 – 19.30 Feed-back del gruppo. Approfondire e dibattere sulle riflessioni circa le scelte assistenziali alla luce delle evidenze, verificare la comprensione del lavoro fatto e che andremo a fare.

3° giornata

08.30 – 10.30 Esaminare l'assistenza ostetrica come disciplina pratica che si basa su principi scientifici. Analizzare la funzione dell'Ostetrica: saper programmare un piano di Assistenza. Imparare ad elaborare un Piano di Assistenza alla donna in gravidanza

- Accertamento
- Diagnosi
- Identificazione obiettivi
- Pianificazione
- Attuazione intervento
- Valutazione intervento

10.30 – 13.00 Studio, Analisi e discussione di "casi clinici" in relazione al processo di Midwifery Care. Addestramento e lavoro di gruppo su come sviluppare un piano di assistenza personalizzato in gravidanza con:

- Indicazioni che risultano dal primo colloquio con la gestante dopo l'anamnesi e/o la prima visita accuratamente attuata
- Indicazioni che emergono durante il periodo prenatale

13.00 – 14.30 Debriefing di gruppo. Cosa porto nella mia professione e nel mio modo di proporre il lavoro dell'Ostetrica dopo questo corso di formazione. Feed-back del gruppo in formazione

Chiusura dei lavori

Materiale didattico

Ai partecipanti verrà fornito:

- materiale bibliografico
- il modello di assistenza alla gravidanza fisiologica elaborato dal WHO
- il modello di assistenza alla gravidanza fisiologica elaborato da NICE
- materiale di confronto sulla gravidanza tra Linee Guida OMS, NICE
- materiale sul significato dell'evidenza scientifica di studi clinici
- materiale circa le EBM trattate e non, durante il corso di formazione
- siti internet italiani e inglesi dove reperire le EBM

